



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "EMILIO SERENI" AFRAGOLA – CARDITO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore Tecnologico: Trasporti e Logistica (Conducenti del mezzo aereo)
Settore Professionale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Liceo Artistico - Indirizzi: Arti Figurative – Architettura - Ambienti

Prot. Afragola, lì 15/05/2023

A.S. 2022-2023
Documento 15 maggio

Classe/ Sezione: 5 U

Settore: Enogastronomia

Indirizzo: Cucina

Approvato dal Consiglio di Classe nel giorno: 02/05/2023

Coordinatore di Classe: Carla D'Antò

Sede centrale: Via Don Bosco, 9 - 80021 Afragola (NA) - Tel. 0818603209

Sede associata: Via B. Castiello, 1 - 80024 Cardito (NA) tel: 0818342423

Codice meccanografico scuola: NAIS121003 C.F. 93060260630

Settori: Economico e tecnologico: NATD121019 - Professionale : NARH121017 - Liceo artistico: NASL12101A
e-mail: nais121003@istruzione.it pec : nais121003@pec.istruzione.it sito web : www.isissereni-afragola-cardito.gov.it

INDICE

1. IL CONTESTO	
1.1 Descrizione del contesto generale.....	
1.2 Descrizione dell'istituto	
2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE	
2.1 PECUP dell'indirizzo di studi.....	
2.2 Quadro orario	
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)	
3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe.....	
4. LA CLASSE.....	
4.1 Elenco degli alunni	
4.2 Presentazione della classe	
4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti.....	
4.4 Relazioni finali dei docenti	
5. I PERCORSI SVOLTI	
5.1 Le unità di apprendimento (UdA).....	
5.2 Percorsi PCTO	
5.3 Percorsi UDA Educazione Civica	
5.4 Percorsi di recupero e/o di potenziamento.....	
5.5 Percorsi per alunni BES	
5.6 Altri percorsi	

5.7 Simulazione prima prova scritta

5.8 Simulazione seconda prova scritta.....

6. Le indicazioni per l'Esame di Stato.....

7. ALLEGATI.....

- Le relazioni finali dei docenti;.....
- Le UdA svolte
- PEI;
- PDP;.....
- Percorsi PCTO;.....
- Elenco dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione ;
- Griglie prima prova scritta Italiano
- Griglia seconda prova scritta
- Griglia Ministeriale di Valutazione del Colloquio;
- Verbale del Consiglio di Classe dello scrutinio finale;
- Curriculum dello studente ;
- Altri documenti.....

1. IL CONTESTO

1.1 Descrizione del contesto generale

L'istituto "Emilio Sereni Afragola Cardito" ha sviluppato una propria identità di soggetto educativo e formatore, interagendo con il contesto sociale in cui opera e utilizzando al meglio le risorse di cui dispone, pertanto, questi fattori rappresentano elementi imprescindibili a sostegno dell'impegno a rendicontare il proprio operato nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Il Contesto sociale può essere visto come un insieme di opportunità e vincoli in cui opera la scuola, tenuto conto dei suoi elementi costituenti: la popolazione scolastica e il territorio. La popolazione scolastica pur avendo elementi di continuità si differenzia per il plesso di Afragola in cui sono presenti l'indirizzo Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo) e l'indirizzo Professionale (Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera), rispetto al plesso di Cardito che è sede del Liceo Artistico.

Considerando la provenienza, gli alunni provengono in gran parte dai comuni dove sono ubicati i plessi con alcune differenze: il plesso di Afragola accoglie in quota minoritaria alunni dai paesi limitrofi: Casoria e Casavatore verso sud e Caivano verso nord; il plesso di Cardito, invece, accoglie alunni anche da Frattamaggiore, Frattaminore e Crispano. Considerando il livello socio economico e culturale (indice ESCS) gli alunni per la gran parte, appartengono a famiglie monoreddito con un basso livello socio-economico. Sul punto si rileva una differenza tra gli indirizzi: il livello degli alunni del Liceo Artistico tende verso l'alto, mentre il livello degli alunni del tecnico economico è di tipo misto, sia alto in alcune classi che basso in altre; il livello degli alunni del Professionale è decisamente di tipo basso.

Nonostante la differenza dei livelli socio economici e culturali di appartenenza gli alunni, in particolare quelli del plesso di Afragola, si sono integrati sempre più, imparando a rispettarci a vicenda e a crescere insieme e ad affrontare assieme i problemi scolastici in quanto problemi di tutti e non di un solo indirizzo di studi.

Gli alunni con cittadinanza non italiana ammontano a poche unità, tuttavia il loro numero è in aumento; per i casi particolari la scuola propone attività per la comprensione della lingua italiana.

Gli alunni con bisogni educativi speciali, complessivamente considerati, sono in una percentuale in linea con quelle dei riferimenti di area regionale e nazionale e costituiscono uno stimolo ad adoperare protocolli di

accoglienza dedicati e strategie didattiche inclusive, tale fenomeno è rilevante nel liceo artistico e viene affrontato con attività laboratoriali. Tali caratteristiche della popolazione scolastica sono viste, complessivamente, come una condizione di opportunità per gli apprendimenti in quanto rappresentano un fattore che spinge i docenti ad operare partendo dalla considerazione dell'alunno come un soggetto che apprende nelle relazioni che pone in essere, sia all'interno che all'esterno della scuola. Si punta, pertanto, a guidare da vicino gli alunni nei percorsi di apprendimento dando valore alle "esperienze" in classe e fuori dalla classe e alle motivazioni complessive che spingono all'agire e che sono alla base di una crescita negli apprendimenti di conoscenze, abilità e competenze verso livelli più alti. Un altro obiettivo è quello di seguire gli alunni nella crescita culturale con interventi personalizzati volti al raggiungimento dei traguardi di apprendimento stabiliti.

Un vincolo all'agire educativo e didattico è rappresentato da un indice ESCS mediamente basso che è a sua volta specchio di ambienti familiari culturalmente deboli che in genere, non riescono ad essere di aiuto nello studio domestico, oppure che non sono dotati di attrezzature informatiche quali: computer fissi e collegamento a internet. Per far fronte a tale caratteristica la scuola offre continui stimoli culturali invitando alla lettura mediante il servizio biblioteca e avendo allestito le aule con attrezzature informatiche per promuovere una didattica digitale che sfrutti al meglio le tecnologie, ponendole al servizio del successo formativo.

Oltre alla popolazione scolastica il contesto sociale è caratterizzato fortemente dal territorio, che secondo diversi aspetti interagisce e condiziona l'offerta formativa. Il territorio che circonda i plessi, ubicati in comuni diversi seppur non distanti tra loro, risulta essere fortemente degradato da insediamenti abitativi di tipo selvaggio, con forte consumo di suolo che non hanno rispettato le risorse paesaggistiche e storico culturali, e che si è sviluppato senza interruzione tra comuni diversi. Tale conurbazione urbana è il risultato dello sviluppo disordinato delle aree della provincia di Napoli e rappresenta un habitat culturale povero, non avendo le istituzioni accompagnato la crescita urbana con politiche di coesione e di integrazione sociale rivolte ai giovani e agli anziani. In tale scenario la scuola è, ancor di più, un luogo di socializzazione, di incontro e di ritrovo, divenendo quasi unico punto di riferimento di affetti e di costruzione di legami. A partire da questa consapevolezza, l'istituto si adopera nel fornire un contributo alla crescita culturale dei suoi alunni, avendo definito un curriculum ricco di esperienze e di significati, e facendosi promotore di iniziative, eventi e manifestazioni.

Con riferimento agli insediamenti imprenditoriali, il territorio nella sua dimensione più ampia, si è trasformato in crocevia del settore commerciale e del terziario. Ad imprese del comparto agricolo che si distinguevano per produzioni tipiche della tradizione culinaria napoletana (aglio e cipolla), si sono succedute, in un primo tempo,

imprese a conduzione familiare del settore dell'Edilizia e del Commercio e successivamente, da imprese del comparto della ristorazione e del turismo. Queste ultime hanno svolto un ruolo importante nel rianimare gli affari e nel far uscire l'economia locale da periodi di stagnazione. Tale tessuto imprenditoriale si è sviluppato accanto a imprese della grande distribuzione che hanno avuto modo di insediarsi nel comune di Afragola per la presenza di ampi spazi: si fa riferimento a Ikea, Leroy Merlin, Decathlon e il centro commerciale "Le porte di Napoli" che accoglie: Ipercoop, 70 negozi, servizi di ristorazione, librerie, farmacia, sale giochi, bowling, Multiplex Happy Maxi Cinema 13 sale. Tale vivacità imprenditoriale è frutto anche degli alti livelli di accessibilità alle principali infrastrutture regionali: aeroporto internazionale di Napoli Capodichino, porto di Napoli, Interporto Campano (piattaforma logistica internazionale connessa con i principali hub mondiali) e di una rete viaria e ferroviaria che assicura veloci collegamenti con le aree regionali e nazionali. Tale rete si è arricchita della recente apertura della stazione ferroviaria Napoli-Afragola, la "porta del Sud", situata a nord-ovest del centro abitato e sulla linea della Alta Velocità Roma-Napoli.

La vivacità imprenditoriale e i collegamenti infrastrutturali rappresentano un terreno fertile di occasioni e opportunità per poter individuare partner di diversa vocazione economica con cui instaurare convenzioni e collaborazioni per occasioni di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Le note positive sopra descritte non riescono, tuttavia, a fronteggiare un mercato del lavoro caratterizzato da alti tassi di disoccupazione, soprattutto giovanile e femminile (partecipazione al mercato del lavoro femminile 23,9%) con un'incidenza di giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano pari al 48.1%, e con indice di vulnerabilità sociale e materiale pari a 108.4 punti contro i 102.4 della Campania e i 99.3 dell'Italia (Dati Ottomilacensus ISTAT). Tali dati rappresentano un quadro di difficoltà per l'inserimento degli alunni diplomati nel mondo del lavoro e contribuiscono a creare un sentimento di scoraggiamento e di sfiducia che la scuola combatte con ogni mezzo in quanto mina gli sforzi che vengono fatti per il raggiungimento del successo formativo. Si tratta di reagire alle situazioni di svantaggio economico e sociale che il territorio presenta, offrendo agli alunni strumenti e abilità che li rendano forti nella loro costruzione di identità e nella acquisizione di consapevolezza dei propri talenti.

Un ulteriore elemento che caratterizza il territorio, è l'inefficienza delle amministrazioni locali che non riescono a fornire servizi adeguati alla cittadinanza e quindi anche alla scuola. Basti pensare al disservizio del trasporto pubblico che rende problematico a un numero crescente di studenti che abitano lontano, di entrare in orario alla prima ora oppure di poter frequentare la scuola di pomeriggio per attività extrascolastiche. Sulla questione la scuola ha un atteggiamento comprensivo e di tolleranza degli alunni che entrano in ritardo per abitare lontano, seppur coinvolgendo le famiglie sulla questione e invitandole al rispetto degli orari di ingresso.

1.2 Descrizione dell'istituto

Cenni Storici

A partire dal 1° settembre 2014, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Napoli, con nota AOOODRCA 5090 DEL 18/07/2014, tra l'I.T.C. "Emilio Sereni" e il Liceo Artistico di Cardito, nasce l'Istituto Scolastico d'Istruzione Superiore "E. Sereni" Afragola-Cardito.

Fin dalla sua costituzione l'Istituto ha offerto la possibilità di iscriversi a diversi percorsi di studio e formazione:

-Settore Economico NATD121019 (Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing/ Sistemi informativi per l'azienda -Turismo);

-Settore Tecnologico NATD121019 (Indirizzo: Trasporti e Logistica- Conduzione del mezzo aereo);

-Settore Professionale NARH121017 (Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera);

-Settore Liceo Artistico NASL12101A (Indirizzi: Arti Figurative - Architettura e Ambiente Grafica e Design).

A partire dall'a.s 2020/2021 il settore tecnologico non esiste più nell'istituto.

Passando alla disamina delle risorse di cui l'istituto dispone, e che sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti, si considerano le risorse strumentali, quelle economiche e quelle professionali.

Nel suo complesso l'istituto dispone delle seguenti risorse strumentali:

- una biblioteca di circa 2000 volumi con servizio di prestito agli studenti;
- laboratori di diversa tipologia (di Scienze con materiali chimici, di Informatica e di Economia Aziendale con postazioni PC collegate in rete, di Lingue con postazioni audio video) nel plesso di Afragola;
- laboratori per le attività di indirizzo (quello pittorico, di scultura e di architettura) e laboratori di Informatica nel plesso di Cardito;
- aule attrezzate con punto rete e con monitor touchscreen;
- una rete con cablaggio strutturato.

La disponibilità di risorse strumentali consente ai docenti di attuare una didattica per competenze di tipo laboratoriale in cui il libro è uno dei tanti strumenti di lavoro e nel quale gli alunni possono mettersi in gioco nello sviluppo di abilità e competenze nella risoluzione di situazioni problema di tipo autentico.

E tuttavia, si rilevano alcune criticità:

- In merito ai laboratori, gli stessi mancano per l'indirizzo Professionale nel plesso di Afragola. Sulla questione l'istituto ha fatto ripetute lagnanze e richieste di intervento agli enti competenti che non hanno provveduto a realizzare gli ambienti richiesti internamente nei plessi, ma hanno attivato attraverso bandi pubblici, strutture esterne per lo svolgimento di esercitazioni e attività pratiche;
- per la nuova opzione Design nel plesso di Cardito, il laboratorio è stato attivato grazie a un FESR e reso operativo nell'anno scolastico 2019-2020.

Passando alle risorse economiche l'istituto attinge a finanziamenti della Comunità Europea partecipando a progetti PON per il rafforzamento delle competenze di base e delle competenze nella comunicazione nelle lingue straniere e a progetti FESR per il rafforzamento delle infrastrutture, avendo riscontrato che la contribuzione volontaria da parte delle famiglie è esigua. Le condizioni economiche delle famiglie, infatti, non permettono di ricevere un elevato contributo scolastico e ciò rappresenta un freno per l'ampliamento dell'offerta formativa. Di rilevante importanza sono le risorse professionali all'interno dell'istituto.

In primo luogo, si fa presente che con una esperienza precedente di direzione in altro Istituto, la Dirigente Scolastica, professoressa Daniela Costanzo, dirige la scuola dall' a.s. 2014/2015, e si è, da subito, occupata dei processi educativi e didattici, svolgendo un ruolo di leader e di guida del corpo docente. Ha avuto cura di assicurare gli adeguamenti alla normativa che richiede di perseguire traguardi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze e di introdurre strategie didattiche sempre più innovative, con ridimensionamento della lezione frontale e di tipo attivo anche facendo ricorso al digitale puntando al coinvolgimento degli alunni in pratiche di lavoro motivanti e stimolanti.

In secondo luogo, si menziona il corpo docente che si distingue per lo scrupolo nello svolgimento dei compiti educativi e didattici.

Il corpo docente è molto numeroso ed ammonta nell'anno scolastico 2022/2023 a quasi 300 unità. Esso è costituito per un 70% da personale di ruolo di tipo stabile che può assicurare la continuità degli insegnamenti. Il corpo docente, inoltre, continuamente mostra disponibilità all'autoformazione e alla partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola, in particolare sulle strategie didattiche innovative, condividendo il principio che lo sviluppo professionale dato dalla formazione sia un fattore fondamentale per lo sviluppo degli apprendimenti degli alunni. In tema di formazione si rileva tuttavia, che se un buon numero di docenti è

provvista di certificazioni informatiche, una parte esigua, invece, ha le certificazioni linguistiche che sono necessarie per adottare la metodologia CLIL di insegnamento di una disciplina non linguistica nella lingua straniera. La crescita delle competenze informatiche e delle competenze linguistiche sono aree di approfondimento e di sviluppo di professionali che saranno poste in modo prioritario nel prossimo piano di formazione del personale.

2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE

2.1 PECUP dell'indirizzo di studi

Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;

- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

2.2 Quadro orario

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienza degli alimenti	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	2	2	6	4	4
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	2	2	-	2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2	-	-	-
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	-	4	3	4
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	4	5	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)**3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe**

MATERIA	DOCENTE	3° anno (X)	4° anno (X)	5° anno (X)
Religione	M. S.	X	X	X
Italiano	A. C.	X	X	X
Storia	C. V.			X
Laboratorio di servizi enogastronomici - Cucina	A.F.	X	X	X
Diritto e tecniche amministrative	C.N.			X
Inglese	C. D.			X
Francese	S. M.			X
Matematica	M.M. P.			X
Laboratorio di servizi enogastronomici - Sala e Vendita	G. B.		X	X
Scienze motorie	M.G.G.			X
Scienze e cultura dell'alimentazione	N. D			X

4. LA CLASSE

4.1 Elenco degli alunni

ALUNNO	COACH
1	B. G.
2	C. A.
3	N. C.
4	D. N.
5	F. A.
6	A. C.
7	M. S.
8	P. M. M.
9	F. A.
10	V. C.
11	D. C.
12	P. M. M.
13	B. G.
14	I. C.
15	G. M. G.
16	G. M. G.
17	R. A.
18	N. C.

Il docente coach è una figura organizzativa che è stata introdotta nell'anno scolastico 2019-2020 e svolge il ruolo di mentor dell'alunno a lui affidato. Esso, infatti, ha il compito di seguire l'alunno nel percorso di acquisizione degli apprendimenti.

4.2 Presentazione della classe

La classe attualmente è costituita da 18 alunni (17 maschi e 1 femmina), due diversamente abili e tre alunni con BES. La classe ha mantenuto un assetto piuttosto eterogeneo per attitudini, abilità, conoscenze e competenze, sostanzialmente divisa in due gruppi. Alcuni studenti si sono mantenuti distanti da una dimensione culturale di spessore e non sono stati sempre in grado di affrontare tematiche più complesse ed articolate, mostrando tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione, e poca reattività nei confronti degli

stimoli culturali. Diverso è stato l'atteggiamento di un esiguo gruppo di alunni che si sono mostrati intellettualmente vivaci, curiosi, motivati, desiderosi di apprendere, pronti alla riflessione autonoma ed alla restituzione personalizzata delle tematiche affrontate.

Con il lavoro in classe, si è cercato di potenziare sia le competenze comunicative che quelle pratiche, per tentare di colmare le difficoltà che alcuni alunni hanno incontrato, in qualche caso per consentire loro di acquisire un metodo adeguato di studio e di ricerca.

In definitiva la classe presenta una preparazione sostanzialmente eterogenea: alcuni allievi, dotati di capacità logiche e di rielaborazione, attivi nel lavoro in classe e in quello individuale, dotati di senso di responsabilità e di un organico metodo di studio, hanno ottenuto un buon profitto in molte discipline; un gruppo di alunni ha conseguito discreti risultati grazie allo studio assiduo, all'impegno costante, al senso di responsabilità, non accompagnato da un adeguato, metodo di studio; altri, meno costanti nell'impegno e nella partecipazione, hanno conseguito risultati incerti o superficiali in quasi tutte le discipline.

4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti

Per gli obiettivi raggiunti in termini di competenze, si rimanda alle UDA svolte.

4.4 Relazioni finali dei docenti

La classe e i suoi elementi conoscitivi sono descritti tenuto conto delle relazioni finali dei docenti che sono allegati al presente documento.

5. I PERCORSI SVOLTI

5.1 Le unità di apprendimento (UdA)

. Le UdA sono allegate al documento

5.2 Percorsi PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento- PCTO - rappresentano una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite, a testare sul campo le attitudini degli studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e di lavoro in futuro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. La scuola guarda al passato per dare un retroterra alle conoscenze che vi si insegnano, deve svolgersi nel presente per fare presa sulla realtà in cui viviamo, ma deve anche pensare al futuro per dotare lo studente di competenze da mettere in gioco quando entrerà nel mondo del lavoro. I PCTO hanno cercato di trasformare gli automatismi in esperienze esplicite, prevedendo per tutti una temporanea immersione nel mondo del lavoro, da svolgere nel secondo biennio e nel monoennio.

I percorsi PCTO sono allegati al presente documento.

5.3 Percorsi di Educazione Civica

L'Isis "Emilio Sereni" anche quest'anno ha attivato un percorso di Cittadinanza attiva volto a far acquisire agli alunni senso di responsabilità, di appartenenza e la consapevolezza che solo attraverso il rispetto delle regole e il rispetto del prossimo è possibile creare un clima di convivenza civile all'interno di qualsiasi forma sociale sia essa la scuola, la famiglia, il gruppo dei pari e all'interno della società stessa. Negli ultimi anni, il Miur ha sentito l'esigenza di coinvolgere gli studenti su tematiche che risvegliassero il senso civico, quali il rispetto delle istituzioni e delle regole attraverso la conoscenza della legge fondamentale del nostro Stato e attraverso la partecipazione attiva, con lo scopo di consolidare valori quali: responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, rendendo gli studenti consapevoli dei propri diritti e doveri per poter diventare futuri cittadini attivi.

L'Istituto "Sereni" ha intrapreso diversi percorsi legati alla legalità e al rispetto delle regole, avvalorati anche dall'introduzione dell'Educazione Civica con la legge 20 agosto 2019 n.92, che ha reso obbligatorio l'attuazione di un percorso trasversale all'interno di ogni consiglio di classe. Gli alunni sono stati invitati ad affrontare tematiche riguardanti ogni forma di violenza, di ingiustizia e sopraffazione nonché il rispetto e la conoscenza delle regole che governano il nostro Stato, le azioni intraprese sono:

- bullismo e il cyberbullismo;

-Violenza nei confronti delle donne (giornata internazionale del 25 novembre) dedicata alla tematica "STOP alla violenza" contro ogni tipo di violenza nei confronti delle donne, contro il femminicidio, sono state organizzati dibattiti interattivi in seguito alla visione di film, documentari, etc , sono stati preparati lavori multimediali , cartelloni ed elaborati personali da parte dei ragazzi.

Giornate della memoria

-Per non dimenticare in occasione del 27 gennaio (giorno della memoria) sulle leggi razziali e la Shoah visione di film, documentari, la creazione di un docufilm e di un concorso interno alla scuola.

-Giornata della donna. In occasione della giornata sulla donna 8 marzo sono stati trattati temi sulle donne che hanno fatto la storia, sulle lotte e le conquiste delle donne nel tempo.

-Settimana della legalità con l'associazione "Libera contro le mafie i ragazzi hanno partecipato alla "XXVII Giornata dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, quest'anno la manifestazione si è svolta ad Afragola il motto è stato "E' possibile".

- Manifestazione antiracket con l'Associazione "SOS IMPRESA e l'ASSOCIAZIONE ANTIRACKET PIANURA per la legalità.

-Lo SCUDETTO del Napoli " Ricomincia da tre" : non solo una vittoria in campo sportivo ma un insieme di valori e di sentimenti (senso di appartenenza , rivalsa, rispetto delle regole, senso civico, solidarietà, correttezza gestionale , responsabilità, impegno e fedeltà.

I percorsi sono allegati al documento.

5.4 Percorsi di recupero e/o di potenziamento

Il Consiglio di classe ha aderito al Progetto: "Rafforziamo le nostre competenze", pertanto dall'inizio dell'anno scolastico fino al 31 ottobre sono stati effettuati, nello svolgimento dell'attività curricolare, interventi di recupero da parte dei docenti delle discipline caratterizzanti al fine di consolidare le competenze degli alunni e di colmare le lacune pregresse. Inoltre durante la prima quindicina di marzo dopo gli scrutini del pentamestre, vi è stata una pausa didattica in cui tutti i docenti hanno svolto le attività di recupero in itinere degli alunni con profitto deficitario e di potenziamento per gli alunni più bravi.

5.5 Percorsi per alunni BES

Il cdc ha predisposto due PEI per la classe e 3 PDP.

I Pei ed i PDP sono allegati al documento.

5.6 Altri percorsi

Nodi concettuali coerenti con il percorso didattico svolto:

1. Il lavoro e l'impresa
2. Sicurezza, Salute e benessere
3. Il cittadino responsabile

5.7 Simulazione prima prova scritta

Durante l'anno è stata effettuata una simulazione della prima prova scritta in italiano, relative alle varie tipologie presenti all'Esame, utilizzando le tracce degli anni precedenti.

Le tracce sottoposte ai ragazzi sono allegate al presente documento.

5.8 Simulazione seconda prova scritta

Gli alunni hanno affrontato una simulazione della seconda prova scritta, così come predisposto dal dipartimento di Scienze dell'alimentazione e delle materie professionalizzanti.

La prova sottoposta è allegata al presente documento.

6. Le indicazioni per l'Esame di Stato

Per favorire il processo di apprendimento, sono state effettuate due simulazioni della prima prova scritta in italiano in orario extracurricolare relative alle varie tipologie presenti all'Esame. Gli allievi della classe hanno, pertanto, potuto fare esperienza della prima prova scritta che andranno a sostenere come opportunità e come supporto al ripristino della prova scritta. Le simulazioni si sono svolte esaminando le tracce dell'esame di Stato degli anni precedenti. Tali prove sono state valutate secondo i criteri evidenziati nelle griglie allegate al seguente documento.

Gli alunni sono stati preparati anche ad affrontare la seconda prova scritta con diverse simulazioni, così come predisposto dal dipartimento di Scienze dell'alimentazione e delle materie professionalizzanti.

Per il colloquio orale gli alunni sono stati preparati ad organizzare un discorso interdisciplinare a partire da un'immagine, in particolare sui seguenti nodi tematici:

1. Il lavoro e l'impresa
2. Sicurezza, Salute e benessere
3. Il cittadino responsabile

7. ALLEGATI

- Le relazioni finali dei docenti;
- Le UdA svolte;
- PEI;
- PDP;
- Percorsi PCTO (ex ASL);
- Elenco dei percorsi di Educazione civica;
- Griglie prima prova scritta;
- Griglia seconda prova scritta;
- Griglia Ministeriale di Valutazione del Colloquio;